

Codice A1814B

D.D. 26 agosto 2020, n. 2245

Autorizzazione idraulica n° 1707 per la realizzazione di difesa spondale in destra orografica del Fiume Bormida di Millesimo, S.C. San Desiderio, Località Gringavoli, nel Comune di Sessame (AT). Richiedente: Comune di Sessame (AT).



ATTO DD 2245/A1814B/2020

DEL 26/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1707 per la realizzazione di difesa spondale in destra orografica del Fiume Bormida di Millesimo, S.C. San Desiderio, Località Gringavoli, nel Comune di Sessame (AT). Richiedente: Comune di Sessame (AT).

Con nota del 23/04/2020 (ns. prot. n° 20361/A1814B del 24/04/2020), il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Sessame (AT) – con sede in Piazza Martiri della Liberazione n° 6 - CAP 14058, Sessame (AT), ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, al fine di eseguire lavori di realizzazione di difesa spondale in destra orografica del Fiume Bormida di Millesimo, S.C. San Desiderio, Località Gringavoli, in modo da consentire la ricostruzione di tratto della sponda destra, asportata in occasione dell'evento alluvionale del novembre 2016. Con nota prot. n° 23528 del 12/05/2020, Il Settore Tecnico Regionale AL-AT ha richiesto alcune integrazioni progettuali che sono state trasmesse dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Sessame in data 08/07/2020 (ns. prot. n° 33901 del 08/07/2020).

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto definitivo costituiti dalla relazione tecnica generale, computo metrico estimativo, quadro economico, verifiche di trascinamento, relazione idraulica, piano di manutenzione oltre a n° 3 tavole grafiche comprendenti inquadramento territoriale, planimetria e sezioni trasversali dell'opera, redatti dal Geom. Marco Versè con studio in via Roma 44 – San Paolo Solbrito (AT).

L'intervento in progetto consiste nella ricostruzione di un tratto di sponda destra del Fiume Bormida di Millesimo, erosa in occasione dell'evento alluvionale del novembre 2016, mediante realizzazione di una scogliera in massi ciclopici, nel prolungamento verso monte dello sfioratore esistente e nel disalveo di materiale litoide che limita il deflusso delle acque dall'alveo del Fiume Bormida di Millesimo e dalla movimentazione dello stesso ad imbottimento, a tergo della scogliera in progetto.

Il progetto prevede la realizzazione di una scogliera in massi ciclopici di cava (volume non inferiore a 0,80 mc e peso non inferiore a 1600 kg) per una lunghezza di 118,50 m. La profondità di appoggio dell'opera è prevista in 2,00 m rispetto al fondo alveo, cui segue una parte in elevazione, sempre costituita da massi ciclopici cementati di altezza variabile, compresa tra 2,00 e 2,50 m. I

massi costituenti la scogliera e lo sfioratore saranno intasati con calcestruzzo avente Rck 20 N/mmq in quantità non inferiore a mc 0,30 ogni mc di opera, al fine di evitare che, durante le piene, il corso d'acqua possa erodere le opere in progetto compromettendone la stabilità. E' previsto il riempimento del tratto retrostante la scogliera (ovvero la lunata di erosione formatasi nel corso dell'evento alluvionale del novembre 2016) con materiali inerti provenienti dal disalveo del Fiume Bormida di Millesimo, calcolato in circa 1200 mc. E' inoltre previsto l'ampliamento dello sfioratore esistente che viene portato dagli attuali 47,19 m a 78,89 m., in modo da consentire un migliore deflusso delle acque di piena. Il progetto prevede inoltre la demolizione del muro andatorio di monte dello sfioratore esistente, in modo da non avere ostacoli al deflusso delle acque. Nel tratto interessato dall'intervento è prevista una savanella per consentire i lavori in alveo, che verrà rimossa al termine degli stessi. Per la realizzazione degli interventi descritti è prevista una pista di accesso all'alveo realizzata appositamente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 26 del 22/04/2020 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dell'intervento per la realizzazione di difesa spondale in destra orografica del Fiume Bormida di Millesimo, S.C. San Desiderio, Località Gringavoli, nel Comune di Sessame (AT).

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato Fiume Bormida di Millesimo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n° 2, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, Testo Unico sulle opere idrauliche.

Dall'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Bormida di Millesimo.

Considerato che le opere di difesa di cui trattasi assolvono unicamente la finalità di protezione/ricostruzione della sponda destra da ulteriori erosioni, ai sensi del Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare un atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

Ritenuto che il taglio della vegetazione presente nell'alveo nel tratto in esame, rientri tra le attività di manutenzione idraulica, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012, il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, rilasciata ai sensi del R.D. n° 523/1904.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 17 della L.R. n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la L.R. n° 44/2000;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- vista la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009 e relativo Regolamento n° 8/R del 20/09/2011 e s.m. e i.;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012;

- visto il Regolamento di Attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n° 2/R del 04/04/2011.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Sessame (AT) ad eseguire i lavori di realizzazione di difesa spondale in destra orografica del Fiume Bormida di Millesimo, S.C. San Desiderio, Località Gringavoli, nel Comune di Sessame (AT), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che resteranno depositati presso il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - ufficio di Asti, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- la berma di fondazione della scogliera, adeguatamente dimensionata, dovrà essere impostata ad una quota tale da evitare fenomeni di scalzamento e l'estradosso della stessa dovrà essere in ogni punto, ad almeno 2.0 m al disotto della quota di fondo del thawelg;
- la scogliera dovrà essere realizzata in massi ciclopici a spacco, di struttura compatta, non geliva nè lamellare e la D.L. dovrà verificare, prima della messa in opera, l'idoneità dimensionale nonché le caratteristiche e il peso specifico dei massi in modo da garantire l'efficienza delle opere. La fondazione nonché il paramento esterno dovranno essere ammorsati ed addossati il più possibile al fondo alveo e dovranno essere opportunamente raccordati con le difese esistenti, senza soluzione di continuità, in modo da non costituire restringimenti dell'alveo o dislivelli tali da causare variazioni al deflusso della corrente o danneggiamenti alle opere;
- i tratti di sponda, in corrispondenza ed in prossimità dell'opera longitudinale dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione, ovvero il soggetto autorizzato, dovrà eseguire gli interventi necessari al mantenimento della stabilità della difesa, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative in materia, potrà essere utilizzato per imbottimento a tergo delle opere di difesa oppure per la colmata di depressioni in alveo o di sponda ove necessario in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla rimozione degli ostacoli/detriti dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e conferito alle discariche autorizzate;
- il taglio della vegetazione presente nell'alveo nel tratto interessato dall'intervento dovrà essere attuato nel rispetto della Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009 e dell'art. 37 del relativo Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m. ed i.
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde nei tratti non interessati dalla realizzazione delle opere di difesa e di depositare o scaricare in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazioni i materiali di risulta o materiali di qualsiasi genere;
- le sponde, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali

variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere recepite le prescrizioni che verranno impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti sulla base della richiesta trasmessa dal Settore Tecnico Regionale AI-At con nota prot. n. 37600/A1814A in data 31/07/2020;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale AI-At - Ufficio di Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto approvato;
- il personale del Comune di Sessame (AT) dovrà provvedere al coordinamento, al controllo ed alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normative vigenti e dalla presente autorizzazione;
- il Comune di Sessame (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione e/o parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

La presente autorizzazione ha **validità di mesi 18** (diciotto) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti.

Con la presente è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

I Funzionari estensori
Ing. Giuseppe RICCA
Dott. Geol. Maurizio TOJA

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli